

Quindicesima giornata del festival di cortometraggi a San Vito dei Normanni

Titoli di coda per il Salento Finibus Terrae

Corrado Fortuna, Regina Orioli, Salvatore Cantalupo, Sergio Fiorentini, Franco Maria Salamon e Philippe Leroy sono tra gli ospiti della penultima giornata (quindicesima) del Salento Finibus Terrae, il festival internazionale di cortometraggi che cala il sipario domani 31 luglio con una panoramica sui cortometraggi italiani in attesa della serata di gala il 1 agosto presso il lido Specchiola a Riva Marina di Resort. Si parte alle 19 con l'incontro "Il cinema e il festival" con Franco Maria Salamon (stuntman di Russel Crowe ne *Il Gladiatore*), Sergio Fiorentini (attore e doppiatore), Salvatore Cantalupo (attore), Corrado Fortuna (attore) e Alberto Magli (Sindaco Comune di San Vito dei Normanni). Una parte delle proiezioni della sezione "Corti Italia" si svolgeranno dalle ore 16 alle 19 nella saletta interna del Movie Village (chostro San Domenico). Saranno proiettati "L'uomo dei sogni" di Alessandro Capitani e Alberto Mascia su una donna tassista a Roma (Silvia); "Il Vincitore" di Davide Labanti sul precariato in Italia; "Il professore di musica" di Alessandro Daquino, sull'attuale situazione delle università nel nostro paese; "Ghibli" di Gabriele Cecconi prodotto e distribuito dalla scuola di Cinema "Anna Magnani" su Franco, che dopo aver litigato con la sua ragazza, decide di andare da solo al cenone di capodanno; "Fratelli" di Andrea di Bari su Marco e Giulio che entrano in una banca per rapinarla. "Il segreto del tressette" di Lucio Cremonese su Pietro, giovane napoletano, che deve confrontarsi con la malattia terminale del fratello, vittima della camorra; "Ma...reciti o fai sul serio?" di Ferdinando Maddaloni su un giovane regista che dirige ed interpreta quotidianamente una soap opera in diretta televisiva e infine "La sabbia negli occhi" di Ram Pace

(Italia 2010) sulle cave e raffinerie ai margini di Roma. Alle 21.30 nella villa comunale di San Vito dei Normanni si parte con "Lo zio" di Duccio Chiarini sull'arrivo di uno zio un po' particolare in campagna dai nipoti. A seguire "Il mio ultimo giorno di guerra" durante la seconda guerra mondiale; "L'amore non esiste" di Massimiliano Camaiti sul potere dell'amore che a volte svanisce; "Piano Nobile" di Marco Renda sulla storia di Bernardo, ultimo discendente di una famiglia aristocratica che da anni vive da nullatenente aspettando il momento e la possibilità di riappropriarsi della dimora delle sue origini. Di noia e solitudine si parlerà in "41" di Massimo Cappelli e nel corto "TV" di Andrea Zaccariello con Michela Cescon e Salvatore Cantalupo un divertente racconto sull'agenzia di recupero crediti di una grande città. A fine serata saranno premiati gli attori Corrado Fortuna e Regina Orioli per il video clip "Let me be" del giovane regista Fortuna e gli attori Salvatore Cantalupo (il sarto attore in *Gomorra*), Sergio Fiorentini (attore e doppiatore), Franco Maria Salamon (stuntman) e Philippe Leroy (attore francese).